

Codice scheda: ASC A4500413 (Microscheda: 3891A1/5)
Luogo e data: TORINO - 22/01/1909
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CONELLI ARTURO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Morte di D. Rocca L. Gli orfani della Sicilia si possono accogliere gratuitamente ma solo 10 per ogni Ispettorìa. Conviene alzare l'età dei ricoverati a 14 anni per gli studenti di secondaria, arti e mestieri.

Torino, 22 gennaio 1909

Carissimo Don Conelli

Malgrado il nuovo dolore che venne ad affliggere il mio cuore colla morte del nostro carissimo Don Rocca mi fo tutta la premura per rispondere alla gradita tua del 20 corrente. Ti ringrazio delle notizie che mi dai e venendo a rispondere ai due quesiti che proponi ti dirò: 1°stante le gravi strettezze in cui si trovano tutte le nostre case d'Italia che sono tutte più o meno indebitate, gratuitamente non si può accogliere un numero maggiore di 10 per Ispettorìa come fu indicato in circolare di questo mese dal nostro Prefetto Generale. 2° Quanto a posti con pensione di L. 30 mensili si può calcolare per ogni Ispettorìa una 50na di posti; che se per caso qualche Ispettorìa non ne avesse tanti disponibili, si potrà facilmente supplire col maggior numero di posti disponibili in altra Ispettorìa.

Converrà parlando o scrivendo alle autorità od alla presidenza far risaltare che appena si seppe del disastro toccato a Messina e Reggio il Superiore dei Salesiani telegrafò ai RR. Prefetti di Messina e Catania esibendo le case da lui dipendenti al ricovero dei poveri giovani che fossero rimasti orfani od abbandonati in conseguenza del disastro stesso.

Converrà pure estendere alquanto l'età pei ricoverandi, cioè fino ai 14 anni per quelli che fossero già avviati agli studi secondari oppure avessero da applicarsi alle arti e mestieri.

Nel rimanente approvo il promemoria da te presentato il giorno 20

alla Presidenza dell'Opera Pia Nazionale Regina Elena.
Il Signore sia sempre con te e col

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

P. S. Non abbiamo ancora risposto alla circolare dell'Avv. Pericoli in cui chiede pure quanti posti potremmo aver disponibili pei fanciulli affidati al Santo Padre. Tu capirai facilmente la ragione di tale silenzio; potrai però per iscritto o meglio ancora a voce far sentire che siamo pur disposti a mettere a sua disposizione tutto il locale che ci rimarrà disponibile dopo aver raccolto i raccomandati dell'Opera Pia Nazionale, a cui parmi convenga dare la precedenza per ragioni che egli pure facilmente comprenderà. Fagli tanti rispetti da parte nostra.

Rovino 22 Gennaio 1909

Carissimo D. Conelli

Malgrado il nuovo dolore che venne ad affliggere il mio cuore colla morte del nostro carissimo D. Rocca mi fo tutta la premura per rispondere alla gradita tua del 20 corrente. Ti ringrazio delle notizie che mi dai e venendo a rispondere ai due quesiti che proponi ti dirò: 1° stante le gravi strettezze in cui si trovano tutte le nostre case d'Italia che sono tutte più o meno indebitate, gratuitamente non si può accogliere un numero maggiore di 10 per ispettoria come fu indicato in circolare di questo mese dal nostro Prefetto Generale. 2° Quanto a posti con pensione di L. 30 mensili si può calcolare per ogni ispettoria una 50^{na} di posti; che se per caso qualche ispettoria non ne avesse

3891 H1

tanti disponibili, si potrà facilmente supplire col maggior numero di posti disponibili in altra ispettoria.

Converrà parlando o scrivendo alle autorità ^{od alla prefettura} far risultare che appena si seppe del disastro toccato a Messina e Reggio il Superiore dei Salesiani telegrafò ai R. Prefetti di Messina e Catania esibendo le case da lui dipendenti al ricovero dei poveri giovani che fossero rimasti orfani od abbandonati in conseguenza del disastro stesso.

Converrà pure estendere alquanto l'età per ricoverandi, cioè fino ai 14 anni per quelli che fossero già avviati agli studi secondari oppure avessero d'applicarsi alle arti e mestieri.

3891 H2

Nel rimanente appreso il pro-
memoria da te presentato il giorno
20 alla presidenza dell'Opera Pia
Nazionale Regina Elena.

Il Signore sia sempre con te
e col

Tuo affmo in G. e M.
Sac. Michele Riva

3891A3

ci rimarrà disponibile dopo
aver raccolto i raccomandati
dell'Opera Pia Nazionale, a cui
parmi converga dare la presidenza
per ragioni che egli pure
facilmente comprenderà. Fagli
tanti rispetti da parte nostra

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A 4500413

Vorino 22 gen. 1909

P. S. Non abbiamo ancora risposto
alla circolare dell'Avv. Pericoli
in cui chiede pure quanti
posti potremmo aver disponibili
per fanciulli affidati al S. Padre.
Tu capirai facilmente la ragione
di tale silenzio; potrai però
per iscritto o meglio ancora
a voce far sentire che siamo
purché disposti a mettere a sua
disposizione tutto il locale che

3891A4

3891A5